

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 88 (2016)
Heft: 6

Artikel: Il valore della formazione militare
Autor: Galli, Giovanni
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-737240>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il valore della formazione militare



magg
Giovanni Galli

maggiore Giovanni Galli

I temi politicamente più scottanti legati al settore della Difesa, come la riforma, i programmi d'armamento, i nuovi aerei e le missioni all'estero finiscono per mettere in ombra l'importante lavoro dietro le quinte in atto da anni per favorire i rapporti fra l'attività militare e la società civile.

Va riconosciuto al capo dell'esercito André Blattmann, che ha appena lasciato il comando al suo successore Philippe Rebord, di essersi adoperato a fondo per rinsaldare il legame fra le forze armate da un lato e il mondo dell'economia e della formazione dall'altro. Con l'obiettivo di trarne un reciproco vantaggio; facilitando chi presta servizio e portando le compe-

tenze militari in ambito scolastico e professionale.

Contratti di cooperazione, ad esempio, sono stati conclusi con varie università per il riconoscimento della formazione alla condotta (tramite uno speciale sistema a punti) ricevuta dagli ufficiali e dai sottufficiali superiori. In settembre inoltre, è stato sottoscritto un contratto quadro con la Scuola universitaria professionale di Berna. Grazie a questo accordo sono stati creati i presupposti per computare determinate sequenze d'istruzione militare sull'esperienza lavorativa di qualificazione (stage pratico preliminare agli studi) per studenti licenziati e per persone con maturità professionale che hanno optato per un nuovo percorso formativo. Questo contratto, ha rimarcato lo stesso DDPS, ha un carattere pionieristico e costituisce un

passo importante verso una maggiore conciliabilità tra gli studi e il servizio militare.

Esistono già le prime applicazioni dell'accordo quadro. In futuro specifiche fasi d'istruzione militare potranno essere computate sugli stage pratici dei campi di studio di scienze alimentari e forestali. Il servizio d'istruzione di base quale cuoco di truppa e capocucina vale come uno stage pratico preliminare agli studi della durata di 2 rispettivamente 3 mesi per il ciclo di studi in scienze alimentari mentre la scuola reclute completa presso le truppe del genio e di salvataggio viene riconosciuta come uno stage pratico di 1-2 mesi per l'ammissione al ciclo di studi in scienze forestali. Altre iniziative sono in cantiere e potranno solo avere effetti positivi. ♦

STU SOCIETÀ TICINESE DEGLI UFFICIALI

Consultate www.stu.ch il sito che informa

Martedì, 19 Gennaio 2016

Pagina Principale STU Informazioni STU RMSI Circoli Sezioni Galleria Directory STU

Assemblea generale straordinaria STU giovedì 16.02.2017 c/o Sala Sopracenerna a Locarno

Società Ticinese degli Ufficiali

Car carriati.

Vi ringrazio infinitamente per avere concesso la vostra fiducia per avermi eletto Presidente della Società Ticinese degli Ufficiali. Permettitemi di ringraziare anche le circoscrizioni e il Consiglio di Presidenza della Società Ticinese degli Ufficiali.

Questo mandato mi onora e mi dà la possibilità di poter fare qualcosa per la nostra associazione. Mi impegnerò al massimo fornendo la mia esigenza nei seguenti quattro obiettivi principali:

1. ribadire la funzione dell'esercito quale unico elemento capace di proteggere la sovranità nazionale, fornire una difesa armata in caso di minaccia alle nostre risorse da parte di terzi.

2. garantire la sicurezza dei cittadini ticinesi.

3. promuovere la cultura militare.

4. promuovere la cultura della difesa.

Buon anno, 2017-01-19 10:45:32

Ultima modifica: 2017-01-19 10:45:32

Powered by [Node.js](#) - [MongoDB](#)